

## COMUNICATO STAMPA

### EMERGENZA IN NEPAL

#### **OXFAM: “A 6 MESI DAL TERREMOTO LA RICOSTRUZIONE E’ FERMA”**

**Prioritario garantire un riparo e carburante a decine di migliaia di persone nei rifugi provvisori prima che le temperature scendano sotto lo zero. Appello al Governo per il ripristino della *National Reconstruction Agency* e una soluzione urgente per la crisi del carburante.**

#### **Foto – A sei mesi dal terremoto**

<http://wordsandpictures.oxfam.org.uk/pages/search.php?search=%21collection19381&k=40290c9213>

#### **Foto – Le immagini della crisi**

<https://www.dropbox.com/sh/uz5uato3cni596/AADCqhiRvarTzTzkJit7hq4Za?dl=0>

**Video** <https://www.youtube.com/watch?v=dcPln71RGRI&feature=youtu.be>

Roma, 26/10/2015\_ **A sei mesi dal terremoto che ha sconvolto il Nepal** e causato oltre 8.600 vittime, **il processo di ricostruzione, fondamentale per il presente e il futuro di 8 milioni di nepalesi** (un terzo della popolazione), **è di nuovo fermo**, con l'Agenzia di Ricostruzione Nazionale (*National Reconstruction Agency*) in attesa da due mesi di vedere rinnovato il suo mandato da parte del Parlamento nepalese.

A complicare il quadro umanitario, alla vigilia dell'inverno, **si aggiunge la crisi nei rifornimenti di carburante dall'India, che sta mettendo a rischio la salute e la sicurezza di migliaia di persone**, in un contesto dove **circa 850 mila abitazioni sono state distrutte o gravemente danneggiate** dal terremoto di magnitudo 7.6 di sei mesi fa e dalle successive scosse di assestamento. **Decine di migliaia di persone stanno ancora vivendo in rifugi provvisori del tutto inadatti ad affrontare il rigido inverno nepalese: attualmente 81 mila famiglie hanno bisogno di rifugi, coperte e materiale utile a fronteggiare il freddo imminente.**

*"Il governo nepalese deve mettere in campo il prima possibile interventi per soccorrere la popolazione e far passare immediatamente il disegno di legge che reintroduce l'Agenzia di Ricostruzione. – afferma il responsabile emergenze umanitarie di Oxfam Italia, Riccardo Sansone – E' prioritario risolvere subito la crisi del carburante, rischiamo altrimenti di non poter consegnare i rifornimenti a migliaia di persone, assieme a tutto quello che serve per affrontare l'inverno. Le temperature scenderanno presto sotto lo zero e i primi ad essere colpiti saranno gli anziani, le donne incinte ed i bambini".*

#### **La risposta di Oxfam all'emergenza**

Grazie alla generosità delle persone in tutto il mondo e all'appello diffuso in Italia assieme al network AGIRE, **Oxfam ha potuto raggiungere oltre 445.000 persone in sette dei distretti maggiormente colpiti dal terremoto** dello scorso aprile. Oxfam è al lavoro per fornire alla popolazione coperte, materassi e vestiti caldi per aiutarli a fronteggiare il freddo, e nella distribuzione di acqua potabile, servizi igienici, materiale per l'igiene e semi di riso.

**Per sostenere la risposta di Oxfam in Nepal:** [www.oxfamitalia.org/emergenza-nepal](http://www.oxfamitalia.org/emergenza-nepal)

## Ufficio stampa Oxfam Italia

Mariateresa Alvino - 348.9803541 - [mariateresa.alvino@oxfam.it](mailto:mariateresa.alvino@oxfam.it)

David Mattesini - 349.4417723 - [david.mattesini@oxfam.it](mailto:david.mattesini@oxfam.it)

Giacomo Corvi - 340.2753029 - [giacomo.corvi@oxfam.it](mailto:giacomo.corvi@oxfam.it)

## Note per i giornalisti

Il terremoto di magnitudo 7.6 che ha colpito il Nepal il 25 aprile 2015, ha causato oltre 8.600 vittime, colpendo altre 8 milioni di persone- un terzo della popolazione. Un secondo terremoto di magnitudo 7.3 si è verificato il 12 maggio. **I due terremoti hanno distrutto 605,254 case, danneggiandone altre 288,255.**

Il Nepal sta affidando i rifornimenti di combustibile alla popolazione alle spedizioni dall'India. Le manifestazioni al confine tra i due paesi, hanno però bloccato una serie di valichi di frontiera nei distretti meridionali del Nepal, causando di conseguenza carenza di cibo, medicine e carburante. In questo contesto è aumentato anche notevolmente il prezzo dei materiali di costruzione.

Oxfam è al lavoro in sette dei distretti maggiormente colpiti dall'emergenza: Lalitpur, Bhaktapur, Kathmandu, Sindhupalchok, Dhading, Gorkha e Nuwakot; attraverso la distruzione **di 55,000 kit di primo soccorso, 50,000 kit per l'igiene personale e l'installazione di 8,000 toilette.** Ha inoltre fornito **cibo a oltre 10,000 famiglie e semi di riso 30,000 agricoltori, necessari per la semina stagionale.**